

Lavorava al Cnr di Pallanza Addio al ricercatore esperto di alghe che abitano i laghi

Ha lottato, ma un peggioramento improvviso l'ha strappato alla vita, alla voglia di scoprire cose nuove, alla moglie Paola e alle figlie adolescenti Giulia e Kenchanya: Giuseppe Morabito non è riuscito, nonostante la tenacia, a vincere la malattia e se n'è andato ieri a 53 anni. Lo piangono anche i colleghi del Cnr-Ise di Pallanza, l'Istituto per lo studio degli ecosistemi dove l'uomo era ricercatore dal 2001. Il lavoro lo appassionava, si occupava per lo più dello studio delle alghe nei laghi Maggiore e d'Orta.

«Ha insegnato a tanti giovani cosa significa fare il ricercatore prendendoli sotto la sua ala - ricorda Piero Guizzoni, ricercatore del Cnr -. Esprimeva le opinioni con pacatezza e competenza. Ricorderò sempre quando, da studente, era stato premiato con una borsa di studio: durante la cerimonia, nel ringraziare, disse "l'ho ottenuto grazie alla collaborazione dei miei mentori" perché ha sempre mostrato gratitudine a chi gli ha dato una mano».

Morabito aveva iniziato al Cnr negli Anni 90, prima compiendo la gavetta fino al-



Giuseppe Morabito
 Il ricercatore del Cnr aveva 53 anni
 Il funerale oggi a Castelletto Ticino

l'assunzione 16 anni fa. Si occupava soprattutto di alghe, con ricerche sui laghi Maggiore e d'Orta oltre che in bacini alpini e del Centro Italia. Nel 2014 ha partecipato al progetto «Sailing» in barca a vela col fotografo Walter Zerla. Mentre Zerla scattava immagini, Morabito curava l'aspetto scientifico monitorando i dati attraverso un sensore legato all'imbarcazione. Un mese fa aveva organizzato un convegno a Intra per presentare il progetto «Blasco» che ha studiato le alghe con immagini da satellite.

«Era sempre disponibile, bravo a parlare e scrivere, i suoi testi sono chiari e precisi» lo ricordano i colleghi.

Il funerale sarà oggi alle 14 nella chiesa di Santa Maria a Castelletto Ticino, dove abitava con la famiglia. [B. AR.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

